

	Azienda Energetica Municipale S.p.A. Via Persico, 31- 26100 CREMONA Tel. 0372- 801050 Pec: aemspa@pec.aemcremona.it www.aemcremona.it	N° DOC: P001PRY- M002-ED03 20/12/2024
		SETTORE: POLO CREMAZIONE

**ATTO DI INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
DEI DATI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 28
DEL REGOLAMENTO EUROPEO 27 APRILE 2016, N. 679 (GDPR)
(POLO DELLA CREMAZIONE DI CREMONA)**

La ditta (nominativo impresa funebre) _____

con sede in (indirizzo sede legale) _____

in persona del Legale Rappresentante (nome cognome) _____

in qualità di Titolare del Trattamento dati, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e nel seguito denominata **IMPRESA**.

NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI

L'AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE S.P.A. con sede in Via Persico, 31, 26100 CREMONA nella persona del legale Rappresentante pro-tempore Dott. Tommaso Coppola, nel seguito denominata **AEM**.

PREMESSO CHE:

- ✓ in forza del rapporto di Convenzione esistente tra le Parti, (inserire rif. e data Convenzione),

che l'**AEM** svolge per conto dell'**IMPRESA** (di seguito "Titolare del trattamento" oppure "Titolare") operazioni di trattamento di dati personali e/o di categorie particolari di dati personali (ex dati sensibili) e/o dati relativi a condanne penali e reati (ex dati giudiziari) per le finalità specificate e nell'ambito delle attività connesse all'esecuzione del citato contratto/accordo;

- ✓ per trattamento si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate ai dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione";
- ✓ l'**AEM** possiede l'esperienza, la capacità, l'affidabilità e fornisce idonee garanzie del pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dati, ivi compreso il profilo della sicurezza in relazione alle finalità e alle modalità delle operazioni di trattamento nonché alle garanzie di tutela dei diritti dell'interessato. Si è infatti preso visione della presentazione dello studio e delle pregresse esperienze in materia;
- ✓ le Parti intendono regolare, con il presente atto, i loro reciproci rapporti in tema di disciplina del trattamento dei dati personali.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente atto, le Parti convengono quanto segue.

**OGGETTO DELL'ATTO DI NOMINA
DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Con la composizione del presente atto, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il Titolare

	Azienda Energetica Municipale S.p.A. Via Persico, 31- 26100 CREMONA Tel. 0372- 801050 Pec: aemspa@pec.aemcremona.it www.aemcremona.it	N° DOC: P001PRY- M002-ED03 20/12/2024
		SETTORE: POLO CREMAZIONE

designa l'**AEM** quale "Responsabile" esterno delle operazioni di trattamento dei dati personali affidati. In virtù di tale nomina e del rapporto contrattuale intercorrente tra le Parti, il Responsabile è autorizzato al trattamento dei dati qui di seguito puntualmente individuati per natura e finalità, tipologia e per categorie di interessati a cui si riferiscono e strettamente pertinenti alle attività svolte per conto dell'**IMPRESA** e per le finalità previste dal Titolare del trattamento.

NATURA DEL TRATTAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	Obbligatoria per Convenzione in essere
FINALITA' DEL TRATTAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Attività amministrativo-contabile e di fatturazione Fornitura di servizi del Polo Cremazone Gestione delle risorse umane (dipendenti)
TIPI DI DATI TRATTATI	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	Dati personali e identificativi di interessati al trattamento, in base alla Convenzione in essere Dati sensibili di interessati al trattamento, in base alla Convenzione in essere Dati giudiziari di interessati al trattamento, in base alla convenzione in essere
CATEGORIE INTERESSATI A CUI SI RIFERISCONO I DATI	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	Cittadini di Paesi appartenenti all'U.E. Cittadini di Paesi non appartenenti all'U.E. Persone fisiche Clienti Fornitori Corsisti Persone giuridiche ed altri enti (comprende società di persone) Persone disabili Lavoratori o collaboratori Dati di minori

OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

La sottoscrizione del presente atto vincola il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e fa sorgere in capo al Responsabile una serie di obblighi specificamente individuati in apposita e separata clausola che segue il presente documento (**vedasi allegato A**).

OBBLIGHI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

	Azienda Energetica Municipale S.p.A. Via Persico, 31- 26100 CREMONA Tel. 0372- 801050 Pec: aemspa@pec.aemcremona.it www.aemcremona.it	N° DOC: P001PRY-M002-ED03 20/12/2024
		SETTORE: POLO CREMAZIONE

L'IMPRESA si impegna a fornire ai propri Clienti diretti come previsto dagli Artt. 13 e 14 del GDPR, propria informativa relativa al trattamento dei dati personali in cui dare evidenza dell'ambito di comunicazione al Responsabile esterno nominato, **AEM**, dei dati personali raccolti e chiarendo la specifica finalità che è oggetto del presente contratto e raccogliendo il relativo consenso.

MISURE DI SICUREZZA E VIOLAZIONE DEI DATI

Il Responsabile è tenuto a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio in merito al trattamento dei dati effettuato (art. 32 GDPR) meglio precisate nell'**Allegato B** del presente documento.

DECORRENZA - DURATA - CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO

Il ruolo e le competenze assegnate al Responsabile del trattamento con il presente atto, hanno la medesima durata ed efficacia del Contratto intercorrente tra le Parti e pertanto si intendono tacitamente rinnovate ogni anno fino alla cessazione del Contratto stesso o fino alla revoca da parte del Titolare.

Dopo il completamento del trattamento per conto del Titolare, il Responsabile deve, su istruzioni del Titolare del trattamento, restituire o cancellare i dati personali, e le relative copie esistenti, salvo che non siano previste specifiche e differenti politiche di conservazione dei dati (anche in relazione alle categorie di dati trattati) a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In entrambi i casi il Responsabile deve rilasciare contestualmente un'attestazione scritta che presso lo stesso non esiste alcuna copia dei dati personali trattati in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Il presente Atto sostituisce qualsiasi altro accordo, contratto o intesa tra le Parti, in qualsiasi forma, in relazione al trattamento dei Dati Personali. **Espressamente ridefinisce il contratto/accordo citato in premessa per quanto riguarda l'articolo in materia di trattamento di dati personali.**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Atto.

Si prega, dunque, di voler cortesemente restituire copia della presente sottoscritta per accettazione.

Luogo e data _____

Il Titolare del Trattamento (**Timbro e firma IMPRESA**) _____

ACCETTAZIONE DELLA NOMINA

Il sottoscritto Dott. **TOMMASO COPPOLA**, Legale Rappresentante dell'**AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE S.P.A.** accetta la presente nomina nei contenuti, limiti, obblighi ed istruzioni in essa indicati.

Luogo e Data: Cremona _____

Firma per visione e accettazione _____

ALLEGATI:

- **Allegato A** - Obblighi del Responsabile del trattamento designato.
- **Allegato B** - Misure di Sicurezza e Violazione dei dati.

**ALLEGATO A. Obblighi del Responsabile del trattamento designato.
(art. 28 e Considerando 81 ess del Regolamento EU 2016/679)**

In virtù dell'atto che vincola il Responsabile designato al Titolare del trattamento, sorgono in capo al Responsabile una serie di obblighi.

- 1. Rispetto delle istruzioni impartite dal/i Titolare/i:** Il Responsabile deve assistere e coadiuvare il Titolare nella corretta gestione delle operazioni di trattamento che dovranno esser effettuate nel pieno rispetto degli obblighi previsti dal GDPR. A tale proposito, il Responsabile deve trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento; in tal caso, il Responsabile deve informare il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- 2. Riservatezza:** Il Responsabile deve assicurare per se stesso e per le persone, da lui o dal Titolare del trattamento autorizzate al trattamento dei dati personali, piena riservatezza rispetto alle operazioni di trattamento effettuate.
Sarà cura del Responsabile, qualora lo reputasse opportuno, vincolare le persone autorizzate al trattamento dei dati al segreto mediante un adeguato obbligo legale di riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di Trattamento da essi eseguite.
- 3. Conformità a leggi e regolamenti applicabili:** Il Responsabile è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del GDPR e più in generale, di ogni altra disposizione normativa, nazionale e sovranazionale, in materia di trattamento dei dati personali attualmente in vigore o che in futuro vengano a modificare, integrare o sostituire l'attuale disciplina, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante competente e delle linee guida adottate dall'European Data Protection Board.
- 4. Misure di sicurezza:** Il Responsabile è tenuto a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio in merito al trattamento dei dati effettuato (art. 32 GDPR).
Si veda **Allegato B. Misure di sicurezza e Violazione dei dati**;
- 5. Audit:** Il Responsabile del trattamento deve riferire al Titolare, almeno annualmente e ogni volta che riceve specifica richiesta in tal senso, sui dettagli relativi all'adempimento di quanto disposto dal presente atto nonché dalla normativa privacy, o attraverso relazioni scritte o attraverso compilazione di check list che verranno fornite.
Inoltre, il Responsabile deve contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, e ad informare prontamente il Titolare del trattamento di ogni questione rilevante ai fini del presente mandato, quali a titolo indicativo:
 - Istanze di interessati;
 - Richieste del Garante;
 - Esiti delle ispezioni;
 - Violazioni del GDPR o di altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati, o la messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali.
- 6. Persone autorizzate al trattamento:** Il Responsabile si avvale di persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto la sua responsabilità, in quanto deputati alle operazioni di Trattamento, e alle quali fornisce specifiche istruzioni scritte (salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri non richieda diversamente, art. 29 GDPR). E' compito del Responsabile designato vigilare sulla corretta esecuzione delle istruzioni impartite (art.4.10 GDPR).
- 7. Subresponsabile:** Il Titolare del trattamento autorizza il Responsabile del trattamento, individuato con il presente atto nella Società **AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE S.P.A.**, a ricorrere ad un altro Responsabile (di seguito "Subresponsabile") per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento.
Il Responsabile inoltra al Titolare l'atto di nomina del "Subresponsabile" e lo informa di eventuali modifiche

riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili, alle quali il Titolare del trattamento conserva il diritto di opporsi.

Al "Subresponsabile" sono imposti, con specifico atto sottoscritto, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto che lega il Titolare e il Responsabile del trattamento. Il "Subresponsabile" è tenuto ad: osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali e la loro protezione (mettendo in atto tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio derivante dal trattamento dati effettuato) affinché questi siano trattati in modo lecito e pertinente e nel rispetto della normativa vigente. Qualora il "Subresponsabile" del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del "Subresponsabile" anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, salvo dimostri che l'evento dannoso "non gli è in alcun modo imputabile" (art. 82. 1 e 82.3 GDPR).

8. Registro dei Trattamenti: Ove applicabile, il Responsabile deve tenere un Registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità in nome e per conto del Titolare del trattamento (art.30 GDPR).

Il Registro, anche in formato elettronico, deve contenere tutta una serie di informazioni, che il Responsabile raccoglie anche interfacciandosi con i vari uffici o unità interne e/o esterne all'azienda, che trattano dati personali per conto del Titolare.

In particolare:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento;
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare;
- i trasferimenti di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale;
- una descrizione delle misure tecniche adottate.

Il Responsabile del trattamento deve mettere il Registro a disposizione dell'Autorità di controllo, se questa ne fa richiesta, affinché possa fungere da strumento per il monitoraggio dei trattamenti effettuati (Considerando 82 GDPR).

9. Esercizio dei diritti dell'interessato: Il Responsabile, dovrà informare tempestivamente e per iscritto il Titolare del trattamento, della ricezione di eventuali richieste degli interessati, avanzate ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR, in merito, tra l'altro, alle finalità e alle modalità del trattamento, all'origine dei dati, all'aggiornamento, alla rettificazione, cancellazione, alla portabilità e limitazione dei dati od opposizione al trattamento (compresa la profilazione), o al fine di revocare il consenso prestato e/o proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

In particolare, il Responsabile è tenuto a:

- coordinarsi a tal fine con le funzioni aziendali preposte dal Titolare alle relazioni con i soggetti interessati;
- darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare allegando copia della richiesta;
- accertare l'identità del richiedente per verificare la legittimità della richiesta;
- attivare le dovute procedure atte a dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati, senza ingiustificato ritardo, e comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento delle richieste stesse, ai sensi dell'art. 12 GDPR.

10. Altri adempimenti: Il Responsabile del trattamento è tenuto altresì a:

- cooperare con l'Autorità di Controllo quando richiesto;
- supportare l'attività svolta dal DPO (Data Protection Officer – Responsabile della Protezione dei Dati) per conto del Titolare del trattamento, se nominato (artt. 37,38 GDPR);
- designare per iscritto un Rappresentante che lo rappresenti nell'Unione, se il Responsabile non è stabilito nell'UE e ricorrano i presupposti di cui all'art. 27 GDPR.

**ALLEGATO B. Misure di Sicurezza e Violazione dei dati
(artt.32 e ss e Considerando 74-77, 83 e ss del Regolamento EU 2016/679 –GDPR)**

Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, previste dall'art. 32 GDPR, che comprendono, tra le altre, se del caso:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Tali misure devono assicurare un elevato livello di sicurezza. Nella valutazione del rischio per la sicurezza dei dati il Responsabile del trattamento deve tenere in considerazione i rischi presentati dal trattamento dei dati personali come la distruzione accidentale o illegale, la perdita, la modifica, la rivelazione o l'accesso non autorizzati a dati personali trasmessi, conservati o comunque elaborati, che potrebbero cagionare in particolare un danno fisico, materiale o immateriale. Il Responsabile del trattamento, se necessario e su richiesta, dovrà altresì assistere il Titolare del trattamento nella redazione del "DPIA" (*Data Protection Impact Assessment*), contenente la valutazione sulla particolare probabilità e gravità del rischio inerente alle operazioni di trattamento da effettuare (tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto, delle finalità e delle fonti di rischio) e sulle misure tecniche ed organizzative da adottare al fine di attenuare tale rischio assicurando la protezione dei dati personali e la conformità al GDPR. Se del caso, il Responsabile dovrà richiedere in merito un parere al DPO (*Data Protection Officer*), se nominato (art.35 e C.90 GDPR).

Violazione dei dati. Se dovesse venire a conoscenza di una violazione dei dati personali (*Data Breach*), il Responsabile, senza ingiustificato ritardo, deve informare per iscritto il Titolare del trattamento affinché possa procedere, se del caso, a notificare la violazione all'autorità di controllo competente (art.33 GDPR) e, qualora la violazione dei dati personali in questione dovesse essere suscettibile di presentare un elevato rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare del trattamento provvederà a darne comunicazione all'interessato (art.34 GDPR).

Il Responsabile deve coadiuvare il Titolare del trattamento nella redazione di specifiche procedure che consentono di individuare prontamente le violazioni dei dati subite (*Data Breach*) e le relative procedure di risposta attraverso l'elaborazione di una specifica policy.

La suddetta policy deve includere, tra le altre cose:

- le linee guida per valutare le violazioni di dati subite al fine di individuare quelle che sono suscettibili di presentare un elevato rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche e che dunque dovranno essere notificate all'Autorità di controllo competente;
- le linee guida sulla scelta delle informazioni che saranno rese disponibili all'interessato dal Titolare del trattamento attraverso la comunicazione della violazione, se dalla valutazione precedentemente effettuata, fosse risultata suscettibile di presentare rischi elevati per i diritti e le libertà dell'interessato.

Il Responsabile dovrà aiutare il Titolare del trattamento a documentare per iscritto qualsiasi violazione di dati subita, le circostanze ad essa relative, le conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio.

Nello specifico dovranno essere documentati:

- a) la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- b) il nome e i dati di contatto del DPO (se nominato) o di altro punto di contatto presso cui l'Autorità di controllo competente potrà ottenere maggiori informazioni;
- c) la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

d) le descrizioni delle misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuare i possibili effetti negativi. Tale documentazione dovrà essere resa disponibile all'Autorità di controllo competente attraverso la procedura di notifica della violazione dei dati (*Data breach*) prevista dall'art. 33 comma 3 del GDPR.